



## LOTTARE CONTRO I CATTIVI PENSIERI

21 marzo 2018

### ACCOGLIERE LA PROPRIA CREATORIALITÀ (Mt 4,1-11)

<sup>1</sup> Allora Gesù fu condotto dallo Spirito nel deserto per esser tentato dal diavolo. <sup>2</sup> E dopo aver digiunato quaranta giorni e quaranta notti, ebbe fame. <sup>3</sup> Il tentatore allora gli si accostò e gli disse: «Se sei Figlio di Dio, dì che questi sassi diventino pane». <sup>4</sup> Ma egli rispose: «Sta scritto: *Non di solo pane vivrà l'uomo, ma di ogni parola che esce dalla bocca di Dio*». <sup>5</sup> Allora il diavolo lo condusse con sé nella città santa, lo depose sul pinnacolo del tempio <sup>6</sup> e gli disse: «Se sei Figlio di Dio, gettati giù, poiché sta scritto: *Ai suoi angeli darà ordini a tuo riguardo, ed essi ti sorreggeranno con le loro mani, perché non abbia a urtare contro un sasso il tuo piede*». <sup>7</sup> Gesù gli rispose: «Sta scritto anche: *Non tentare il Signore Dio tuo*». <sup>8</sup> Di nuovo il diavolo lo condusse con sé sopra un monte altissimo e gli mostrò tutti i regni del mondo con la loro gloria e gli disse: <sup>9</sup> «Tutte queste cose io ti darò, se, prostrandoti, mi adorerai». <sup>10</sup> Ma Gesù gli rispose: «Vattene, satana! Sta scritto: *Adora il Signore Dio tuo e a lui solo rendi culto*». <sup>11</sup> Allora il diavolo lo lasciò ed ecco angeli gli si accostarono e lo servivano.

### Le radici del male

Le tentazioni – i pensieri cattivi – germogliano da tre forze/radici sotterranee: 1) la *filautia* (amore/preoccupazione esasperata di sé, per sovrastima o sottostima), 2) la *paura della morte* e 3) l'*idolatria* (adorazione/copula delle cose create) sono le forze circolari che rendono schiavo l'uomo, sottraendolo alla Comunione con Dio e con gli altri, frantumando la sua stessa unità.

1) «Se sei Figlio di Dio, dì che questi sassi diventino pane» (Mt 4,3):

Gesù non è allettato dal pensiero magico; non disprezza la sua umanità. L'Eucaristia – pasto di comunione – è maestra di vita: «Benedetto sei Tu, Signore, dalla tua bontà abbiamo ricevuto il pane, frutto della terra e del lavoro dell'uomo...»; «Dacci oggi il nostro pane quotidiano».

**In quale ambito mangio da solo, mi curo da solo, produco da solo, coltivo deliri da solo, sono geloso del "mio", non accetto né confronto né aiuto?**

2) «Se sei Figlio di Dio, gettati giù...[gli angeli] ti sorreggeranno» (Mt 4,6):

Gesù accetterà di "buttarsi", di consegnare la sua vita...senza angeli o paracadute. Non è geloso della sua onnipotenza.

**Mi sento amato da Dio? Anche se morirò? Proprio perché morirò/lo amerò/lo incontrerò?**

3) «Tutte queste cose io ti darò, se, prostrandoti, mi adorerai» (Mt 4,9)

**A che cosa mi prostro? Da che cosa dipendo? Quale bene creato rischio di assolutizzare?**

### La fede di Gesù

- non mi faccio da solo/non mi salvo da solo/non mi faccio comprare
- non digerisco le pietre/non ho paura (di aver paura)/non mi sostituisco al Padre

### Salmo 131

<sup>1</sup> Signore, non si inorgoglisce il mio cuore  
e non si leva con superbia il mio sguardo;  
non vado in cerca di cose grandi, superiori alle mie forze.

<sup>2</sup> Io sono tranquillo e sereno  
come bimbo svezzato in braccio a sua madre,  
come un bimbo svezzato è l'anima mia.

<sup>3</sup> Speri Israele nel Signore, ora e sempre.